

CRONACHE

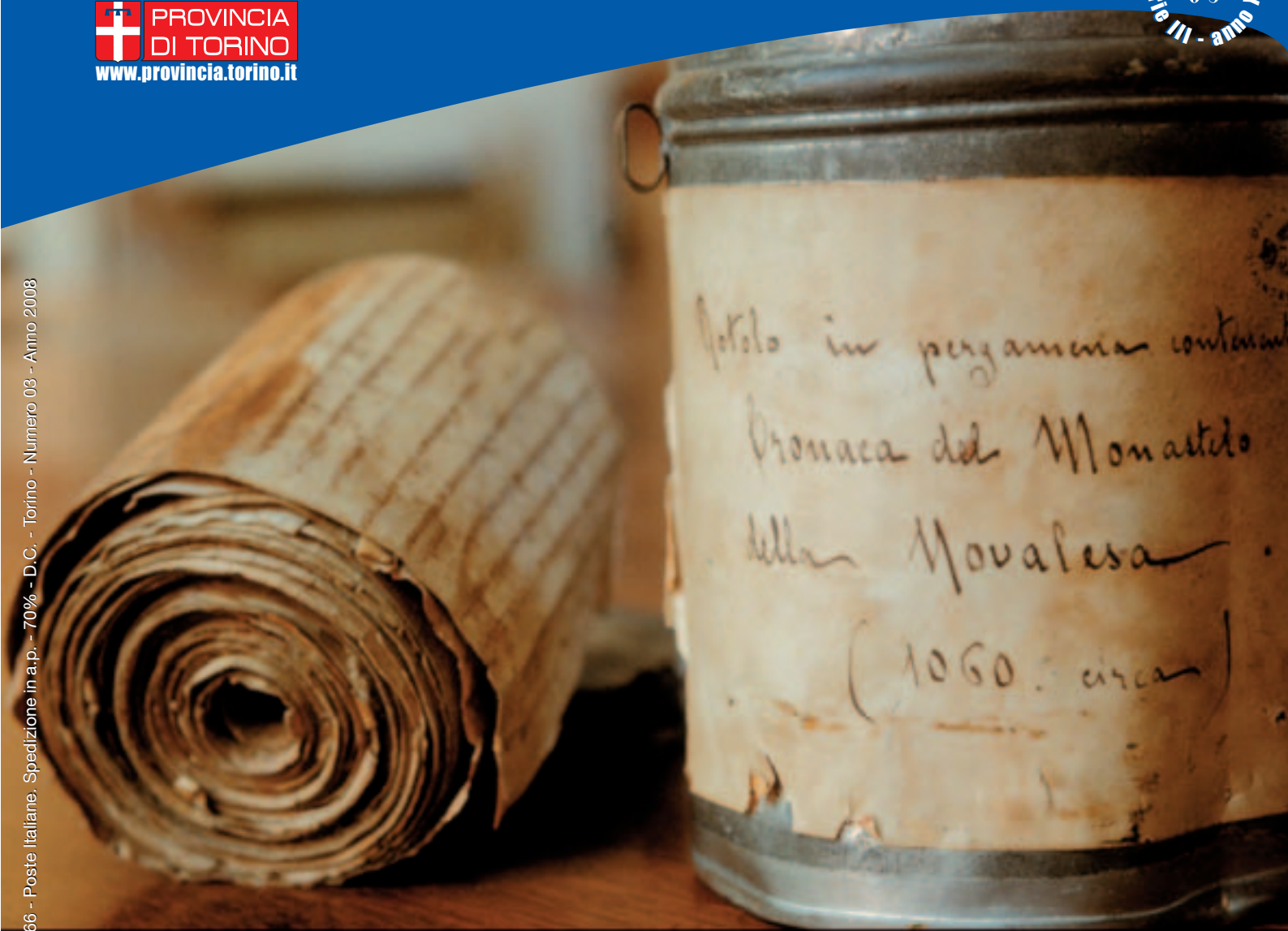
da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

01.02.08
03
LIII
settimanale
- anno XIII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 03 - Anno 2008



Il Cronicon Novalesense,
preciso manoscritto in pergamena,
ricorda la storia
dei primi secoli dell'abbazia (sec. VIII-XI).

Lapide romana del II secolo d.C.

Musa medievale
sopra un frammento di lapide romana.

Nella chiesa, l'affresco
della lapidazione di san Stefano (sec. XII).



Octavus humilitatis gradus
est si nihil agat monachus,
nisi quod communis
monasterii regula
vel maiorum cohortantur
exempla.



Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

In questo numero:
**Ultimi appuntamenti a Casa Olimpia
Yes Torino! Nel 2008 novanta alberghi di qualità
Trasporti pubblici, incontro con 22 sindaci del Chierese**

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
A Winterpark sport, scuola e benessere

4 **A Ferrara con le Rievocazioni storiche**



5 **Ultimi appuntamenti a Casa Olimpia**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

6 **Yes Torino! Nel 2008 novanta alberghi di qualità**

7 **Settore turistico, ottimismo per il 2008**

8 **"Sport per tutti" dalla Provincia**

EVENTI

9 **Turin Marathon, tre gare in un giorno**

10 **CRONACA LOCALE**

Trasporti pubblici, incontro con 22 sindaci del Chierese

Servizi industriali, la Regione va avanti con gli espropri

11 **Un sistema unificato per la cartografia**

FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA

12 **700 ragazzi da Torino per visitare Auschwitz**

Auschwitz dopo Auschwitz, una mostra per non dimenticare

Rubrica

13 **Venerdì dal sindaco**



14 **Letture dei Paesi tuoi**

*In copertina: il calendario della Provincia dedicato all'Abbazia di Novalesa, pagina di febbraio
Copertina a cura di Giancarlo Viani*

Viticultura di montagna: dal Torinese alla Valtellina

Sassella, Grumello, Inferno sono i nomi di alcuni dei vini valtellinesi più noti, che nascono da uve di Nebbiolo coltivate sulle terrazze retiche delle zone montane della provincia di Sondrio.

Questo tipo di viticoltura montana presenta caratteristiche simili ad alcune coltivazioni vinicole della provincia di Torino.

Il 22 e 23 gennaio una delegazione composta di tecnici della Provincia di Torino, tecnici della Coldiretti e produttori di vino delle zone montane come il Carema e l'Erbaluce di Caluso, si è recata a Sondrio presso l'istituto Fojanini che promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle produzioni vitivinicole di montagna. L'obiettivo è stato quello di un confronto e uno scambio di esperienze sulle tecniche di coltivazione in fondi disagiati e a scarsa meccanizzazione.

La delegazione della Provincia di Torino ha inoltre visitato i particolari vigneti valtellinesi caratterizzati da antichissimi e suggestivi terrazzamenti e le cantine che producono i vini tipici del territorio di Sondrio, accompagnati dall'enologo Bongiolatti, dal presidente dell'associazione viticoltori Alberto Marsetti e dal presidente dell'Istituto Fojanini, Graziano Murada.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo

Segreteria: Luca Soru

A Winterpark sport, scuola e benessere

Se ne parla all'Oval nella Conferenza provinciale della Salute

Il fitness d'inverno ha trovato casa a Torino: da venerdì 15 a domenica 17 febbraio, l'Oval del Lingotto ospita la prima edizione di "Torino Winterpark", festival del fitness che propone attività sportive e spettacoli musicali. Per tre giorni, dalle ore 10,30 alle ore 19,30 i visitatori possono sperimentare tutte le novità legate al fitness, scoprendo le ultime tendenze nel settore degli attrezzi (per saperne di più: www.torino-winterpark.it). È noto ed è scientificamente provato che la promozione dell'attività motoria in età scolare (abbinata all'educazione alimentare) può prevenire il diffondersi di molte patologie. Su questo tema la Provincia di Torino presenterà alcune proposte concrete in occasione della Conferenza Provinciale della Salute, che si terrà nell'ambito di Torino Winterpark e che sarà dedicata al rapporto tra sport, scuola e benessere. L'appuntamento è per la mattinata di sabato 16 febbraio all'Oval, con inizio dei lavori alle ore 8,30.

Sono in programma relazioni dei responsabili regionali del Coni, del Ministero dell'Istruzione e della Scuola Regionale dello Sport, di medici sportivi e insegnanti di educazione fisica. Gli assessori al Turismo e Sport e alla Programmazione Sanitaria, Patrizia Bugnano e Salvatore Rao si confronteranno con l'assessore regionale alla Sanità, Eleonora Artesio su di un progetto della Provincia di Torino per la promozione dell'attività sportiva e della salute nelle scuole medie superiori. La proposta mira a indagare sullo stato di salute della popolazione della scuola secondaria, sottoponendo anche gli allievi che non praticano attività ago-

nistiche a una visita medico-sportiva di valutazione delle condizioni generali e delle capacità funzionali, simile a quella cui sono tenuti i coetanei agonisti. La fascia d'età che va dai 14 ai 19 anni è particolarmente delicata, a causa del vero e proprio sconvolgimento psicofisico cui vanno incontro gli adolescenti, soprattutto nei primi anni delle scuole medie superiori. Non sono infrequenti, a questa età, i casi di patologie causate da una insufficiente o scorretta attività fisica, così come gli abbandoni dell'attività da parte di "promesse" rovinare dal sovrallenamento o dallo stress psicofisico.

La Provincia propone quindi di

rilevare i parametri funzionali nell'ambito scolastico, con controlli quadrimestrali da ripetersi tutti gli anni, al fine di valutare gli effetti nel tempo del programma di attività sportiva che i ragazzi stanno seguendo.

Sulla base dei dati raccolti dovrebbero essere forniti suggerimenti per il miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività sportiva, da avviare o continuare nell'ambito della scuola. I dati stessi potrebbero essere riportati in una scheda standard, che gli insegnanti di educazione fisica utilizzerebbero per programmare un'attività mirata, misurabile al suo termine attraverso specifici parametri.

CORRETE!
TORINO WINTER PARK
FITNESS D'INVERNO
15. 16. 17 FEBBRAIO 2008 OVAL LINGOTTO

Venite a provare tutte le emozioni di TORINO WINTERPARK! La prima edizione invernale del Festival del Fitness vi attende con 3 giorni carichi di allenamenti, incontri, esibizioni e tanto, tanto divertimento.

1 KM FITNESS CHALLENGE • 100 KM PER LA SILDJANETA • IL CROSS DELL'ITALIA • FITNESS OPEN • FITNESS QUARTZON
 • WINTERPARK STAGE • BODY AND WIND FASHION STAGE • POWERWAVE HEAT PROGRAM • BODY STAGE • MACINIMA STAGE • BAZI & ABBRACCI STAGE • STREET JAM • PIEMONTE ON STAGE • SPINNING MANIA • ANON DREAM & SMILE • NUOVA ATLETA • DANCE PARK • HEALTHNESS VILLAGE • MUSCLE BEACH ON • ROLLER ACTION VILLAGE • HEARTON ARTS TEMPLE • BOLD SPACE • AQUANESSERE • HALF PIPE • CICLISMO • CANOA • TINO CON LANCIO • CARATTERISTI • SALIZO & T • BOB & COLUMA PAROL • FITNESSCITY • ICE SKATING WILL RISE AL PALAVELA • KIDS VILLAGE

Per info: tel. 331.67.45.805 • staff@fitfestival.it • www.fitfestival.com

organizzato da: **PROGETTI** • **Expo2000** • **TOP** • **ESCOM** • **INTRA** • **INTRA** • **INTRA**

con la partecipazione di: **metra** • **INTRA** • **TORIPORT** • **ragazza** • **eloc** • **INTRA**



A Ferrara con le Rievocazioni storiche

La Provincia partecipa alla manifestazione "Re-Enacting Festival" con i gruppi storici del circuito "Viaggio nel Tempo"

Il 9 e 10 febbraio a Ferrara le Rievocazioni storiche del circuito "Viaggio nel Tempo", coordinato dalla Provincia di Torino, saranno uno dei principali richiami della manifestazione "Re-Enacting Festival" - Festival della Rievocazione storica, la cui prima edizione si terrà nel contesto di "Festa in Fiera", una delle più importanti mostre mercato italiane dedicate al collezionismo, all'artigianato ed al commercio. "Re-Enacting Festival" proporrà al pubblico gruppi storici, musicisti, artigiani, artisti tra i migliori del panorama nazionale, insieme agli Enti che, come la Provincia di Torino, producono o promuovono le migliori rievocazioni italiane. Il "Re-Enacting" (termine inglese che indica la ricostruzione storica) è il frutto di un vero e proprio studio, che impegna chi lo pratica principalmente come esperienza personale. I "reenactor", infatti, riportano in vita il passato, recitando nei ruoli di perso-

naggi storici, ricostruendo e utilizzando repliche di reperti archeologici come armi, utensili ed abiti. Di rilevante importanza sono le due sezioni speciali aperte all'interno del Festival: il "Palcoscenico Rievocativo" sul quale i gruppi si mostreranno al pubblico nelle loro discipline preferite (ballo, didattica, scherma ecc.) e il "Salotto letterario", con la presentazione di libri e con l'organizzazione di dibatti-

ti sulle rievocazioni, cui parteciperanno studiosi, artisti e cineasti. In quest'ultimo contesto, sabato 9 febbraio alle ore 10,30 la Provincia di Torino illustrerà il ruolo importante dei gruppi storici nella valorizzazione culturale e turistica del proprio territorio.

Per saperne di più:
www.reenacting.it
www.rievocare.it
info@rievocare.it



A Ferrara la vetrina di "Viaggio nel Tempo"

Alla manifestazione ferrarese la Provincia di Torino sarà presente con uno stand allestito in collaborazione con alcune delle associazioni inserite nell'Albo dei Gruppi Storici, istituito alcuni anni or sono dall'Assessorato al Turismo e Sport. Sono in programma le esibizioni di alcuni gruppi e la promozione delle manifestazioni inserite nel calendario dell'edizione 2008 del circuito "Viaggio nel Tempo":

- Calendimaggio (Oglianico 1-3-4-9-10 maggio)
- "Nella Rocca di Landolfo" (Chieri 24-25 maggio)
- Ferie Medioevali (Pavone Canavese 31 maggio/1-2-6-7-8 giugno)
- Palio Storico alla Corte del Conte Rosso (Avigliana 31 maggio/8-15 giugno)
- Storie d'Amore (Piossasco 29 giugno)
- Rievocazione del Beato Bernardo di Baden (Moncalieri 12 luglio)
- XIV Rievocazione storica di Re Arduino (Sparone 11-12-13 luglio)
- Palio dij Cossot (Alpignano 18-20 luglio)
- "C'era una volta un Re" (Rivoli 14 settembre)
- Palio di Semna-sal (Pianezza 21 settembre)
- Rievocazione Fructuariense (San Benigno Canavese 20-21 settembre)
- Battaglia della Marsaglia (Volvera 27-28 settembre)
- La Maschera di ferro (Pinerolo 4-5 ottobre)



Ultimi appuntamenti a Casa Olimpia

Ernesto Ferrero racconta gli anni d'oro della Einaudi.

L'Anno Polare al centro del convegno che chiude la stagione 2007-2008

Venerdì 15 febbraio alle ore 16 a Casa Olimpia sono di scena gli organizzatori e i partecipanti al XIII Trofeo Danilo Re-Campionato Mondiale dei Parchi sulla neve, organizzato nell'edizione 2008 dalla Provincia di Torino. La manifestazione è intitolata alla memoria del guardaparco cuneese Danilo Re e vi partecipa il personale delle aree protette alpine, gareggiando nelle specialità dello slalom gigante, dello sci-alpinismo, dello sci nordico e del tiro con la carabina ad aria compressa. A Casa Olimpia saranno presentate due pubblicazioni dedicate alle aree protette. Sabato 16 febbraio alle ore 17,30 Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Fiera del Libro di Torino, presenta il libro "I migliori anni della nostra vita", che racconta l'epoca d'oro della casa editrice Einaudi, di cui Ferrero fu uno dei protagonisti, accanto a Giulio Einaudi, editore eccentrico e geniale, capace di raccogliere intorno a sé collaboratori come Ginzburg, Pavese, Calvino, Davide Lajolo, Gadda, Sciascia, Levi, Contini, Cantimori, Dionisotti. Alle ore 21,30 si può assistere al concerto di Alessandra Patrucco e Sasà, che propongono il progetto "Varda la luna", nato con l'intento di mantenere vivi i tratti peculiari del patrimonio linguistico, della storia e delle tradizioni piemontesi, mescolando filastrocche, ninne nanne, detti e proverbi alle suggestioni del jazz contemporaneo. Domenica 17 febbraio alle ore 17,30 a Casa Olimpia si presenta lo storico Carnevale di Champlas du Col, in un pomeriggio dedicato a una festa a metà strada fra tradizione e post modernità.

Partecipano Valter Giuliano (assessore provinciale alla Cultura), Piercarlo Grimaldi (docente di etnologia presso l'Università del Piemonte Orientale) e i principali personaggi del Carnevale. Venerdì 22 febbraio alle ore 17,30, a conclusione dell'Anno Polare Internazionale (IPY) inaugurato il 1° marzo 2007, la Provincia di Torino propone il convegno internazionale "Da una montagna all'Altra. Viaggio dalle montagne olimpiche ai Poli", curato da Gabriella Massa, archeologa e studiosa di fama internazionale del popolo Inuit (quelli che comunemente ed erroneamente chiamiamo "Eschimesi"), curatrice della mostra "Inuit e Popoli del ghiaccio". È prevista la presenza di alcuni dei principali protagonisti dell'Anno Polare Internazionale (IPY), tra cui Ettore Taufer, Giovanni Amort, Elio Sganga e Marco Farina, gli alpini-alpinisti che hanno partecipato alla Spedizione sul Monte Vinson in Antartide, patrocinata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla Provincia di Torino. Alle ore 21,30 la serata prose-

gue con il concerto di Giulia Ottonello (vincitrice dell'edizione 2005 della trasmissione televisiva "Amici" e interprete dei musical "Squali", che si esibisce con il gruppo dei GnuQuartet. Sabato 23 febbraio alle ore 17,30 si tiene la lettura scenica "Troppa polvere su Marte", anteprima del prossimo spettacolo della Compagnia Torcigatti, dedicato alla storia del signor Ikea e del suo innovativo modello aziendale. La stagione invernale di Casa Olimpia si chiude sabato 23 febbraio alle ore 21,30 con lo spettacolo "Volevo riempirmi la bocca di parole d'amore".

Mario Castelnuovo, esponente storico della canzone d'autore italiana, incontra Elisabetta Salvatori, attrice e scrittrice toscana, ma soprattutto raccontatrice di storie: insieme danno vita a una narrazione cantata intorno al tema infinito dell'amore.

Per saperne di più e consultare eventuali variazioni del programma:

www.casa-olimpia.it

www.provincia.torino.it



Casa Olimpia



Yes Torino! Nel 2008 novanta alberghi di qualità

Si sono aggiudicati il marchio "Yes! Torino quality for travellers"

Sono 90 gli alberghi che quest'anno si sono aggiudicati il marchio di qualità "Yes! Torino quality for travellers", al termine del percorso di formazione e verifica proposto dalla Camera di commercio di Torino e dalla Provincia a tutte le strutture alberghiere del territorio provinciale, di qualunque categoria. Come sottolineato dal presidente Saitta e dall'assessore al Turismo e Sport, "in pochi anni il marchio Yes! è cresciuto sia in termini numerici sia in termini qualitativi. Il settore alberghiero ha acquisito una notevole e diffusa consapevolezza dell'esigenza di puntare sempre e comunque

sulla qualità dell'offerta. Il nostro territorio coglie finalmente i frutti del grande sforzo promozionale e organizzativo prodotto prima e dopo le Olimpiadi, ma la capacità di attrarre sempre nuovi eventi e incrementare costantemente i flussi turistici non è acquisita una volta per tutte. La qualità dell'accoglienza alberghiera è uno dei fattori strategici di questa capacità". "Yes! Torino Quality for travellers" 2008 conferma i numeri dell'edizione precedente, ma tra le 90 strutture premiate vede l'inserimento di 15 nuovi alberghi, di cui 11 in provincia di Torino e con una netta prevalenza di tre

stelle (11 su 15). Delle 90 strutture premiate, 37 sono in Torino città, mentre quelle in provincia salgono a 53 (erano 48 lo scorso anno). Tra le tipologie predominano i 3 stelle con 54 strutture (oltre il 60% del totale), seguiti dai 4 stelle con 27 strutture, dai 2 e 5 stelle rispettivamente con 4 strutture a testa e da una struttura a una stella. Leggermente in crescita il numero degli hotel che si qualificano direttamente, senza necessità di ricorrere al piano di miglioramento: sono 57 rispetto ai 54 dello scorso anno; 33 strutture, invece, hanno usufruito dei servizi di consulenza e formazione.

Come si ottiene il marchio

Analisi della struttura, autovalutazione, corsi di formazione e soprattutto la visita e la consulenza di Aicq e dei "Mystery Client" (con gli eventuali interventi correttivi) sono stati anche quest'anno gli elementi necessari per giungere all'assegnazione del marchio, che ha validità un anno e sarà quindi sottoposto nuovamente a verifica. Nella valutazione è stata data priorità agli elementi di accoglienza, servizio e rapporto con la clientela. La qualità certificata da Yes! non dipende dal numero di stelle dell'albergo, ma dalla rispondenza, in base alla propria categoria, a una serie di parametri oggettivi, quali cortesia, pulizia, cura dei servizi, efficienza, comodità d'accesso e di prenotazione, veridicità delle informazioni, rispetto per l'ambiente. Un requisito cui è stata data particolare importanza è la capacità degli esercenti di farsi portatori della cultura del territorio fornendo agli ospiti informazioni su manifestazioni locali, eventi, luoghi di interesse. Per il terzo anno consecutivo alle strutture Yes! è stato riconosciuto in abbinamento anche il marchio di qualità dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche di Unioncamere.

La formazione

Sono stati 103 gli alberghi che hanno aderito ai programmi di formazione proposti da Yes!, circa il 20% di tutte le strutture presenti sul territorio torinese (nel 2007 oltre 520). Argomento centrale di quest'anno è stato "Strategie e pratiche di vendita", ma non sono mancati appuntamenti relativi al servizio di conciliazione, alla gestione dei reclami e la distribuzione di volumi per la gestione dell'impresa alberghiera.

La prossima edizione

Per partecipare alla sesta edizione di "Yes! Torino quality for travellers", che vedrà l'assegnazione del nuovo marchio entro gennaio 2009, è possibile rivolgersi al Settore Promozione della Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716386, fax 011-5716381, promozione@to.camcom.it

Settore turistico, ottimismo per il 2008

Nel 2007 si sono ridotti a Torino i flussi turistici, con un calo dell'11,2% degli arrivi e del 32,7% delle presenze, ma l'improponibile confronto è con il 2006, l'anno dei Giochi Olimpici. Per il primo semestre 2008 le attese degli operatori sono positive e il settore conferma la sua centralità per l'economia torinese.

Dall'incontro organizzato il 23 gennaio scorso dall'Unione Industriale è emerso che il calo degli arrivi registrato nel 2007, secondo dati dell'Assessorato al Turismo della Provincia, è decrescente con il passare dei mesi: si passa da una flessione del 50-60% nei mesi di gennaio e febbraio, al 40% di marzo e a quote che oscillano intorno al 10% nei mesi successivi. Sono soprattutto gli stranieri a diminuire (-52%) e la loro presenza resta minore del 20% anche in alcuni mesi primaverili ed estivi. In calo inoltre (secondo dati dell'Aica, l'Associazione Italiana Catene Alberghiere) il tasso di occupazione delle camere degli alberghi, pari al 54,9% contro il 60,7% del 2006. Dal sondaggio condotto a dicembre dal Gruppo Turistico Alberghiero (che raggruppa oltre 60 imprese e strutture di Torino e provincia con 1.500 dipendenti) si ricavano indicazioni moderatamente ottimistiche: le attese degli operatori per il primo semestre 2008 sono complessivamente positive per quanto riguarda i livelli di attività e redditività, anche se il quadro è molto variegato soprattutto per le strutture ricettive.

Stazionaria l'occupazione.



Sestriere, Principi di Piemonte



Borgata della Val Chisone



Cesana

“Sport per tutti” dalla Provincia

Si presenta il censimento dell'impiantistica sportiva

È iniziata venerdì 25 gennaio da Ivrea la serie di incontri che l'Assessorato provinciale al Turismo e Sport ha programmato nelle sedi dei Circondari per illustrare modalità e finalità del censimento dell'impiantistica sportiva attualmente in corso. Agli amministratori locali del Canavese l'assessore Bugnano ha spiegato che la Provincia ha avviato da tempo un percorso di programmazione dello sviluppo dell'impiantistica sul territorio, la cui fase propedeutica comporta un'approfondita analisi del patrimonio impiantistico pubblico. Nel corso del 2007 la Provincia ha collaborato con la

Regione all'attuazione della rilevazione dei dati attraverso il proprio “Sportello Sport”.

Ciascun Comune è stato contattato e ha fornito le indicazioni che costituiscono il documento di sintesi proposto agli amministratori locali, agli Enti di promozione, alle Federazioni e alle associazioni sportive, al fine di verificare insieme eventuali incongruenze o carenze rispetto ai dati raccolti ed elaborati. La successiva fase progettuale prevede la predisposizione dei Piani d'area, che definiscono le linee di programmazione dello sviluppo dell'impiantistica.

La seconda fase sarà attuata

attraverso tavoli di concertazione, cui saranno invitati gli Enti Locali e il mondo dello sport con un coordinamento di livello provinciale, l'ausilio tecnico dello Sportello Sport e la supervisione regionale.



Progetti e contributi

Negli ultimi anni, in mancanza di una legislazione regionale appropriata e in ossequio al principio della sussidiarietà, la Provincia ha sviluppato la propria attività in larga parte attingendo a risorse proprie, confrontandosi con quattro grandi tematiche: la promozione dello sport, il sostegno all'impiantistica, l'organizzazione di grandi eventi, la consulenza specialistica nei confronti degli operatori sportivi a livello locale. Riconoscendo, con il modello dello “Sport per Tutti”, il ruolo fondamentale che lo sport esercita nella formazione e nell'educazione dei cittadini (in particolare dei giovani), la Provincia ha concentrato la sua attenzione sul mondo sportivo dilettantistico e amatoriale e su quello della scuola. Individuando nella Direzione scolastica regionale il soggetto istituzionale per eccellenza con il quale attivare azioni promozionali, sono stati realizzati progetti come “Neve & Ghiaccio”, “Adottiamo un campione”, “Tutti in canoa”, “Educare al movimento”, “Primavera sportiva”, “Prevenzione”. Il sostegno all'impiantistica si concretizza attraverso il protocollo d'intesa con il Coni e il Credito Sportivo per consentire agli Enti Locali della provincia di ottenere mutui a tassi agevolati, la realizzazione a titolo gratuito di progetti di impianti in alcuni piccoli Comuni, l'indizione di bandi pubblici per contributi utili alla realizzazione di impianti, la consulenza tecnica fornita tramite lo Sportello Sport, la collaborazione alla realizzazione del censimento dell'impiantistica sportiva, la concessione di contributi in conto capitale su singole iniziative, l'assegnazione degli impianti sportivi di proprietà provinciale e delle palestre scolastiche in base ai principi del Regolamento sullo sviluppo, gestione e uso degli impianti stessi (recentemente approvato dal Consiglio Provinciale).

Consulenza specialistica

La consulenza specialistica si sviluppa tramite lo Sportello Sport, nel quale confluiscono tutte le eccellenze professionali del territorio, utili a fornire indicazioni sull'impiantistica, la gestione, la promozione sportiva, le questioni amministrative, giuridiche, fiscali e sanitarie. A partire dal 2008 lo Sportello avvierà sperimentalmente corsi di alta specializzazione e master, in collaborazione con l'Università ed il Politecnico di Torino. È allo studio un progetto per la creazione del marchio provinciale di qualità nel settore impiantistico. Inoltre l'Assessorato si avvale della Consulta provinciale dello sport, costituita da tutto il mondo sportivo locale, per confrontarsi sulle tematiche di interesse comune.

La Voce del Consiglio



CRONACHE di palazzo civetta

in questo numero:

SEDUTA DEL 29 GENNAIO

- **La commemorazione di Elio Borgogno**



Giuseppe Cerchio

editoriale

Elio Borgogno, una vita dedicata alla Provincia

Figura elegante, eccentrica, curata, moderata, da qualcuno definita "ecumenica". Così era Elio Borgogno, terzo presidente nella storia di questo ente, esponente di primo piano della Democrazia cristiana, quella vera. Così lo voglio ricordare a dieci anni dalla sua morte, dalle pagine di quell'istituzione alla quale dedicò gran parte della sua vita.

Uomo di schietta umanità e al tempo stesso figura complessa per la capacità, innata e difficilmente eguagliabile, di tessere rapporti anche laddove sembrava impossibile.

Memorabili le considerazioni con cui, nella seduta consiliare del 29 aprile 1975, Borgogno introduceva la relazione consuntiva dei suoi cinque anni di Presidente della Provincia:

"Abbiamo cercato di instaurare relazioni il più possibile ampie, cordiali, rispettose con ogni raggruppamento politico disposto a dialogare con noi, senza contrabbandare o avallare, all'insegna di questa collaborazione, operazioni di altra natura... E possiamo guardare con soddisfazione al lavoro svolto insieme con cordialità, senza prevenzione, con lo spirito di una colleganza nutrita spesso da sentimenti di amicizia anche personale con molti di quanti, qui in Consiglio, siedono da ogni lato". Oggi, per uno strano scherzo del destino, proprio mentre a 10 anni dalla sua scomparsa commemoriamo la sua figura, vediamo nuovamente, come ai tempi della sua presidenza, messa in dubbio la credibilità e la stessa esistenza dell'ente Provincia. Allora era l'avvento

della Regione, oggi la rincorsa all'opinione pubblica a mettere sotto accusa un'istituzione che il contributo dello stesso Elio Borgogno ha reso importante per le dinamiche e le trasformazioni di una comunità civile in continua evoluzione. Chissà come avrebbe affrontato oggi il nuovo "assalto alla diligenza"?

Probabilmente, tipico della sua genialità, dopo una mediazione ferma ma gentile, avrebbe sicuramente ottenuto la riconferma delle funzioni alla Provincia, forse con qualcuna in più, grazie anche alla sua ironia e al suo disincanto. Uomo come fu forse d'altri tempi.

Giuseppe Cerchio
vicepresidente del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Finanziamenti a società e associazioni sportive

La consigliera Barbara Bonino (AN), a nome dei consiglieri proponenti, ha illustrato l'interrogazione, chiedendo all'assessore competente di conoscere i dati relativi ai contributi erogati dalla Provincia di Torino a società e associazioni sportive a partire dal 2005, con lo scopo di avere un quadro di riferimento per avviare poi una riflessione sul ruolo dell'assessorato allo Sport nel coordinamento a livello provinciale, anche in seguito al regolamento approvato nella seduta scorsa. L'assessore Patrizia Bugnano ha risposto che provvederà a fornire l'elenco completo dei contributi concessi e ha illustrato i criteri che hanno guidato l'attività dell'assessorato nell'erogazione dei medesimi. Le risorse limitate non hanno consentito di soddisfare tutte le richieste e si è quindi dovuto procedere a una selezione. Per quanto riguarda i grandi eventi, la Provincia ha agito di concerto con gli altri enti territoriali coinvolti, mentre negli altri casi si è dato sostegno alle iniziative che si ritenevano più meritevoli, ad esempio con particolari attenzioni nei confronti delle politiche di genere, dei disabili o dei progetti che hanno coinvolto più Comuni del territorio provinciale.

La consigliera Bonino ha preso atto del fatto che siano stati utilizzati dei criteri oggettivi per la selezione e ha sottolineato l'importanza di renderli pubblici, garantendo l'assenza di sperequazioni di alcuni settori sociali e territoriali. Ha inoltre ribadito l'importanza di criteri meritocratici per garantire lo sviluppo delle realtà sportive.



Contratti derivati: quali e quanti sono stati sottoscritti dalla Provincia?

La consigliera Bonino anche a nome di altri consiglieri ha illustrato l'interrogazione per avere informazioni dettagliate sull'utilizzo da parte della Provincia di strumenti finanziari considerati ad alto rischio, sostenendo che gli enti pubblici devono essere molto cauti nell'utilizzo di tali prodotti finanziari. L'indebitamento della Provincia è aumentato, soprattutto nel periodo della precedente Giunta, e questo è fonte di preoccupazione. L'assessore Chiama ha sottolineato che l'indebitamento finalizzato agli investimenti rientra nella norma, al contrario non è condivisibile per quanto riguarda la spesa corrente. Nel corso degli anni sono state effettuate alcune operazioni finanziarie che hanno riguardato prodotti derivati. Nel 2002 sono state effettuate tre operazioni, una delle quali volta a rinegoziare 13 mutui indicizzati con l'obiettivo di contenere l'esposizione della Provincia. Nel 2003 si è fatto ricorso ad una operazione di

Interest Rate Swap con l'obiettivo analogo a quello del 2002, attraverso il ricorso a un tasso variabile con soglia.

Nel 2004 si è fatto ricorso ad una operazione di rimodulazione dell'Interest Rate Swap, perfezionato nel settembre 2003, con l'obiettivo prefissato analogo a quello degli anni precedenti, realizzato attraverso il ricorso a un tasso variabile con soglia. Nel mese di giugno 2005 si sono concluse due operazioni: si è proceduto alla rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti anteriori al 1996; si è intervenuti sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti successivamente al 1996 attraverso l'estinzione del debito e la correlata nuova emissione di un prestito obbligazionario.

Sempre nel mese di giugno è stata effettuata un'operazione di rinegoziazione di mutui contratti con la Banca Dexia Crediop s.p.a. Nel mese di novembre 2005 si è proceduto a una operazione che ha di fatto trasformato buona parte delle passività sottostanti della Provincia correlata all'operazione di swap perfezionata in data 15 gen-

INTERROGAZIONI

naio 2004 con Merrill Lynch, portando alla ristrutturazione dello swap stesso per conseguire una ristrutturazione che continuasse a contenere l'esposizione dell'ente ai rischi finanziari conseguenti al rialzo dei tassi di interesse, e a contenere il costo dell'indebitamento. Nel mese di dicembre 2005 si è provveduto alla modulazione dello swap perfezionato in data 15 gennaio 2004 con Merrill Lynch, al fine di adattare la copertura alle posizioni di debito sottostanti. I vantaggi ottenuti sono stati l'incasso in pochi anni di oltre 10 milioni di euro con i relativi pagamenti, da effettuarsi in circa 21 anni, di 12,5 milioni di euro ai valori attuali. La consigliera Bonino ha sottolineato che l'indebitamento è positivo se si avvia un circolo virtuoso, se c'è la certezza di un ritorno, cosa che non è stata fatta dalla precedente Amministrazione. Il debito complessivo dell'Ente, a suo avviso, è molto più alto rispetto ai dati forniti dall'Assessore. La consigliera verificherà nel dettaglio i dati forniti.

La sicurezza sulle strade

Sempre Barbara Bonino ha illustrato l'interrogazione presentata congiuntamente ad altri consiglieri riguardante la sicurezza sulle strade. In particolare viene espressa preoccupazione su alcuni dati che indicano un aumento del 25% degli incidenti mortali sulle strade di Torino, nel 2007, sulla decisione governativa di chiudere 43 distaccamenti di polizia stradale con una diminuzione degli agenti sul territorio e conseguente aumento degli autovelox. La consigliera ha sottolineato l'importanza della presenza sul territorio degli agen-



ti per migliorare la sicurezza stradale, ma anche con il fine di contrastare fenomeni criminali. L'assessore Ossola ha risposto evidenziando che i dati in suo possesso, che riguardano le strade provinciali e quelle gestite dal nostro Ente, non indicano un aumento di incidenti e mortalità. Sarebbe comunque interessante presentare e discutere nell'ambito di commissione i corposi dati che illustrano in maniera esaustiva questi temi. La consigliera Bonino ha inoltre chiesto di avere a disposi-

zione dati da altri enti e amministrazioni, ad esempio un monitoraggio degli autovelox, per determinare quali siano i punti della rete stradale che presentano le maggiori criticità.

150° dell'Unità Nazionale

La consigliera Gemma Amprino (UDC) ha chiesto informazioni sulle iniziative che ha intrapreso o intende intraprendere la Provincia affinché i soggetti presenti sul territorio, potenzialmente interessati, siano informati e possano partecipare alla nascente Consulta per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

Valter Giuliano, assessore alla Cultura, ha risposto che questo evento deve essere condiviso da tutto il Paese e in particolare da tutte le realtà del territorio provinciale. Sono quindi molti gli enti che devono essere coinvolti, a partire ad esempio, dai comuni dove sorgono le Regge Sabaude. Ci sono molti interventi strutturali previsti, cioè opere che richiedono tempi di realizzazione più lunghi. È in corso di svolgimento una ricerca mirata alla valo-



Costituzione del Comitato Italia 150°

INTERROGAZIONI

rizzazione di tutti i luoghi interessati alla storia dell'Unità d'Italia. La consigliera Amprino ha ringraziato l'assessore per l'impegno dimostrato e ha sottolineato che l'esperienza olimpica insegna che per preparare eventi di questa portata occorre partire con largo anticipo.

Hydroaid

Gianna De Masi (Verdi), anche a nome di altri consiglieri, chiede informazioni sull'associazione Hydroaid in quanto il tema del diritto all'acqua ha visto spesso i gruppi interpellanti protagonisti del dibattito e fortemente interessati a tutte le strutture che operano in tale ambito, specie con fondi pubblici. La consigliera ha premesso che parte delle informazioni richieste nella interrogazione risalente al novembre 2007 sono state già ottenute nell'incontro avuto con Hydroaid stessa. L'assessore Piras ha tracciato una presentazione dell'associazione senza scopo di lucro Hydroaid che nasce nel 2002 e effettua attività di sostegno nell'ambito della carenza idrica in regioni come la Palestina o il Brasile.

Fanno parte dell'associazione, oltre al Ministero, la Regione e altri enti. La quota associativa a carico della Provincia è di 68.000 euro l'anno ed è condivisa con l'assessorato di Aurora Tesio. Il conto consuntivo dell'associazione è di oltre 1.400.000 euro, dei quali circa il 65% è dedicato allo svolgimento delle attività istituzionali e la restante parte per le spese di funzionamento. Piras ha proseguito illustrando i progetti di sviluppo di Hydroaid che, pur mantenendo il suo radicamento torinese, sta discutendo se ampliare ad altri

soggetti italiani la compagine che la sostiene. L'assessore si è detto disponibile a esporre in modo dettagliato sulla questione in sede di commissione, ma ha ribadito un giudizio sostanzialmente positivo sull'associazione. Gianna De Masi ha sottolineato la necessità di un sempre maggiore coordinamento e razionalizzazione negli interventi che i vari attori compiono nel settore; ha inoltre sottolineato che alcuni compensi percepiti nell'ambito formativo pare siano superiori a quelli medi.

Ai disabili chi ci pensa?



Arturo Calligaro (Lega Nord Padania Torino), anche a nome di altri consiglieri, ha evidenziato un problema legato all'accessibilità della sede di via Maria Vittoria da parte dei disabili a causa dell'installazione nel porticato del grande plastico del Progetto di corso Marche. Sottolineando l'attenzione che il Consiglio Provinciale ha sempre avuto su questi temi si è rammaricato della mancanza di sensibilità dimostrata dall'Ente, chiudendo, di fatto, una rampa che dà accesso al cortile di via Maria Vittoria. L'assessore Speranza ha risposto che l'installazione a Palazzo Cisterna del plastico relativo al progetto del tracciato di corso Marche è stata preceduta da un

approfondito esame compiuto dagli uffici per individuare la soluzione più idonea, avendo anche l'urgenza di far ricollocare l'opera dopo la presentazione pubblica avvenuta al Politecnico il 20 giugno scorso, in modo da portare a conoscenza del maggior numero possibile di persone il progetto dell'architetto Cagnardi. La ditta di allestimenti "Viganò e Viganò" di Seregno ha provveduto al montaggio a Palazzo Cisterna nell'unico punto consentito dalle notevoli dimensioni del plastico, che non ha potuto trovare collocazione né nell'antiscalone d'onore, né nel corridoio delle segreterie al primo piano. Naturalmente, nell'ingombro del corridoio di sinistra è stato tenuto conto del problema di garantire l'accesso dei disabili a Palazzo Cisterna: infatti cittadini con disabilità motoria entrano dal lato destro e accedono all'Urp per le operazioni di accredito, poi dai locali dell'Urp hanno accesso all'ascensore, posto nelle immediate adiacenze. Ugualmente dal lato destro è disponibile uno scivolo che facilita le manovre di accesso al cortile e agli uffici collocati in altri punti del Palazzo. Al dibattito che si è sviluppato hanno preso parte numerosi consiglieri. Giovanna Tangolo (Sinistra Critica) ha sostenuto che si dovrebbero usare altri strumenti per portare a conoscenza dei cittadini questo progetto, mentre Calligaro si è dichiarato insoddisfatto della risposta sostenendo che il plastico si potrebbe trasferire nel porticato prospiciente il giardino senza creare intralci. Anche la consigliera De Masi ha sostenuto che non è accettabile per un ente pubblico limitare l'accessibilità ai di-

INTERROGAZIONI

sabili, pur non criticando l'installazione del plastico a Palazzo Cisterna, che potrebbe essere spostato in altra zona della sede provinciale. Anche il consigliere Puglisi (AN) si è associato e invita a spostare il plastico in altra collocazione.

Ha chiuso il dibattito il presidente Sergio Vallero che si è detto d'accordo con gli intervenuti, sostenendo che non si possono chiudere gli accessi ai disabili, pur riconoscendo all'assessore Speranza di aver operato in questi anni nella direzione di eliminare il più possibile le barriere architettoniche a Palazzo Cisterna.

Il Presidente ha sostenuto la necessità di spostare il plastico riconoscendo comunque la funzione informativa di quest'ultimo.

La questione Mauriziano

La consigliera Giovanna Tangolo ha sollevato il problema inerente la messa in liquidazione dei beni dell'Ordine Mauriziano

chiedendo come la Provincia intenda muoversi, in eventuale accordo con gli altri enti locali, per scongiurare i rischi che la situazione che si sta determinando potrebbe creare. Sono infatti interessati cascine e terreni di alto valore agricolo. L'assessore Giani ha dapprima illustrato, in sintesi, gli avvenimenti che hanno portato all'attuale situazione per inquadrare il problema e poi ha chiarito quale può essere il ruolo della Provincia, legato alla possibilità di collaborare con la Regione per la formazione del Piano Paesistico Regionale, per il territorio di nostra competenza.

In questo modo si potrà avere il vincolo definitivo sulla destinazione d'uso agricolo dei terreni del Mauriziano.

Con l'approvazione del vincolo definitivo sarà resa definitiva la modifica del Piano Territoriale Regionale e si potrebbero inserire ulteriori dettagli nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia.

Giovanna Tangolo ha sottoli-

neato che si parla di un patrimonio pubblico che viene considerato come privato e si dice allarmata da notizie sul tentativo di trasformare i terreni da agricoli in edificabili.

Nel dibattito che è seguito sono intervenuti il consigliere Ferrero (Centristi) che ritiene inaccettabile un imprimatur pubblico sulla svendita di beni e terreni, il consigliere D'Elia (Partito Comunista-Rifondazione) che ha sottolineato che con il commissariamento il deficit è aumentato e non ci sono garanzie contro gli speculatori, il consigliere Calligaro che ha ricordato come le precedenti prese di posizione del Consiglio siano state inascoltate e ha lamentato la mancanza di discussione in sede di commissione sul Piano Territoriale di Coordinamento.

Ha concluso la consigliera Giordano (PD) ribadendo l'ampiezza e la gravità del problema e sostenendo che la Provincia ha tenuto una linea coerente e condivisibile.



L'ospedale Mauriziano

LA COMMEMORAZIONE DI ELIO BORGOGNO

Dopo la fase dedicata alle interrogazioni, l'Aula ha commemorato la figura di Elio Borgogno, il terzo presidente della Provincia, a dieci anni dalla scomparsa.

È stato il vicepresidente Giuseppe Cerchio a ricordare "l'uomo di schietta umanità, capace di tessere rapporti anche laddove sembrava impossibile. Borgogno ha contribuito a rendere importante l'Ente lavorando e tenendo ben presente le continue evoluzioni e i cambiamenti nella comunità civile".



Il vicepresidente Cerchio commemora Elio Borgogno

Elio Borgogno, 29 anni in Consiglio provinciale

Elio Borgogno entrò a far parte del Consiglio Provinciale nel 1964 dove rimase ininterrottamente per 29 anni fino al settembre 1993. Fu consigliere di maggioranza e di opposizione, Presidente dell'Ente dal 1970 al 1975, vicepresidente prima nel 1964 (il più giovane d'Italia) e poi nel 1985. Borgogno ricoprì le cariche di capogruppo e, come Assessore, si occupò dei settori nevralgici dell'amministrazione provinciale: viabilità, grandi infrastrutture, trasporti, personale.

Fu anche Presidente della Banca Subalpina, dal 1972 al 1978, e della Satap, che guidò ininterrottamente dal 1975 al 1995.

Borgogno è scomparso il 29 gennaio del 1998.



PROPOSTE DELLA GIUNTA

Si è poi discussa la proposta di deliberazione sull'adesione della Provincia al "Comitato promotore infomobilità - logistica e mobilità sostenibili" con la conseguente approvazione dello statuto e dell'impegno di spesa di 20 mila euro. Il provvedimento è stato illustrato dall'assessore alle Attività produttive Giuseppina De Santis. "Il Comitato avrà il compito principale di rafforzare la filiera della logistica per l'infomobilità - ha spiegato - offrire il

necessario supporto attraverso specifiche azioni, per la valorizzazione delle capacità e delle eccellenze scientifiche e imprenditoriali presenti sul territorio. Vi aderiranno enti pubblici e privati, quali Regione, Provincia e Città di Torino, Finpiemonte, oltre alle altre Province piemontesi e i relativi Comuni capoluogo interessati allo sviluppo di specifici progetti".

La serie di interventi è stata aperta dalla consigliera Barbara

Bonino (An). "Nutriamo seri dubbi sulla validità di molte delle partecipazioni della Provincia - ha sostenuto - Non siamo più disponibili a prendere in esame qualsiasi adesione in assenza di uno studio sulle partecipate. Intendo uno studio serio e approfondito sulle ricadute che queste operazioni hanno sul territorio. Inoltre mi chiedo per quale ragione sia stato escluso dal progetto il Politecnico di Torino".

"Leggendo lo statuto si evince

PROPOSTE DELLA GIUNTA

una estrema complessità organizzativa – ha aggiunto il collega Roberto Tentoni – ho l'impressione che ci troviamo di fronte a un impianto costoso, messo in piedi per fare cose che di fatto già esistono”.

Per la consigliera Giovanna Tangolo (Gruppo Misto), “Oltre al titolo roboante vorrei sapere se si tratta dello stesso argomento citato in un articolo apparso su La Stampa questa estate, nel quale si faceva riferimento a una delibera del Comune di Torino”. Secondo Ettore Puglisi (An), “A volte è difficile comprendere attraverso la lettura di una delibera quali sono le linee intraprese dalla Provincia. Siamo davvero sicuri che con

un'ulteriore burocratizzazione del territorio portiamo un servizio utile alle imprese?”. A questo punto la

seduta è stata sospesa e l'argomento verrà ripreso durante i lavori della prossima settimana.



Il lampadario sopra il caminetto della Sala Giunta

Conferenza Capigruppo

Organizzazione attività Consiglio – Relazioni istituzionali – Programma ed indirizzi generali – Statuto – Regolamenti – Comunicazione – Legale

UFFICIO DI PRESIDENZA:

- Presidente – Sergio VALLERO
- Vice Presidente – Giuseppe CERCHIO
- Vice Presidente – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA:

- Partito Democratico – Matteo FRANCAVILLA
- Centristi – Piergiorgio BERTONE
- Rifondazione Comunista – Tommaso D'ELIA
- Comunisti Italiani – Mario CORSATO
- Verdi – Vincenzo GALATI
- Lista Di Pietro – Italia dei Valori – Raffaele PETRARULO
- P.S. – Domenico GUARNERI
- S.D. – Pietro VALENZANO

OPPOSIZIONE:

- Forza Italia verso P.P.L. – Nadia LOIACONI
- A.N. – Barbara BONINO
- U.D.C. – Giancarlo VACCA CAVALOT
- Lega Nord Padania Torino – Arturo CALLIGARO
- Lega Nord Piemont – Tommaso VIGNA LOBBIA
- Moderati per il Piemonte – Ugo REPETTO
- Gruppo Misto – Dario TROIANO

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA

Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO

Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO
Vilmo CHIAROTTO
Stefano ESPOSITO
Matteo FRANCAVILLA
Valeria GIORDANO
Antonella GRIFFA
Claudio LUBATTI (capogruppo)
Matteo PALENA
Domenico PINO
Modesto PUCCI
Patrizia RUBIOLA
Giuseppe SAMMARTANO

PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)
Luisa PELUSO
Sergio VALLERO

COMUNISTI ITALIANI

Mario CORSATO (capogruppo)
Chiara GIORGETTI PRATO

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

VERDI

Gianna DE MASI
Vincenzo GALATI (capogruppo)

SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Marco NOVELLO
Pietro VALENZANO (capogruppo)
Francesco VERCILLO

PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

CENTRISTI

Piergiorgio BERTONE (capogruppo)
Paolo FERRERO

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Franco Maria BOTTA
Giuseppe CERCHIO
Fabrizio COMBA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI (capogruppo)
Elvi ROSSI

ALLEANZA NAZIONALE

Fabrizio BERTOT
Barbara BONINO (capogruppo)
Ettore PUGLISI
Roberto TENTONI

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Gemma AMPRINO
Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)
Mauro CORPILLO

LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

MODERATI PER IL PIEMONTE

Emilio BOLLA
Ugo REPETTO (capogruppo)

GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)
Dario TROIANO (capogruppo)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: <http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm>
per la conferenza dei capigruppo: <http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm>
per le commissioni consiliari: <http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm>

Turin Marathon, tre gare in un giorno

Presentato il programma della manifestazione programmata il 13 aprile a Torino

Sarà una domenica di corsa il 13 aprile a Torino: alla classicissima "Turin Marathon" (giunta alla ventiduesima edizione) si affiancheranno la "Junior Marathon" (lunga un chilometro, per i più piccoli) e la "Stratorino" del quotidiano La Stampa. Illustrando il programma della manifestazione, il presidente della società organizzatrice, Luigi Chiabrera, ha rivolto un appello affinché "si segua con maggiore attenzione il dramma del Kenya, paese di tanti maratoneti, oggi sconvolto dalla guerra civile". Alla "Turin Marathon", che si correrà con partenza e arrivo da piazza Castello in diretta su Rai3, parteciperà anche uno sportivo torinese di 48 anni, Enzo Caporaso che dal 23 febbraio al 13 aprile tenterà un record particolare: correre 51 maratone in altrettanti giorni consecutivi. Caporaso, imprenditore, ex pugile ed ex rugbista, tenterà ogni giorno di correre gli oltre 42 chilometri della maratona per coronare il suo primato il giorno della gara internazionale torinese.

Nel 2008, oltre alle strade di Torino, la corsa toccherà i Comuni di Nichelino, Moncalieri,

Beinasco e Orbassano. Nei mesi che precedono la Junior Marathon, l'organizzazione si è impegnata a creare un percorso educativo che preparerà i bambini alla giornata di sport, concludendosi con un concorso che darà la possibilità a due classi di visitare il Palazzo Reale di Piazza Castello.

L'obiettivo è di coinvolgere un numero sempre più alto di bambini, provenienti da tutto il Piemonte, grazie alla collaborazione della Regione, dell'Unione Province Piemontesi e dei coordinatori di educazione fisica provinciali, collaborazione che consentirà di mettere a disposizione i mezzi per lo spostamento dei bambini verso Torino.

Ai ragazzi che prenderanno

parte alla gara verrà richiesto un contributo minimo simbolico di 2 euro, somma che sarà devoluta interamente alla Fondazione Specchio dei Tempi - La Stampa.

Turin Marathon si completerà con una festa nella festa, perché tutti i partecipanti avranno la possibilità di visitare l'area Expo allestita appositamente presso il Sermig - Arsenale della Pace.

Alcuni giorni prima della Turin Marathon, verrà preparata come da tradizione una sfilata di moda e di beneficenza, durante la quale i grandi stilisti piemontesi metteranno all'asta un loro capo d'abbigliamento.

Il ricavato sarà devoluto a favore di "Specchio dei Tempi".



La presentazione della Turin Marathon

Al "colle" arriva il Polo su neve

In attesa che arrivino cavalli e giocatori, al Villaggio Olimpico di Sestriere si mettono a punto gli ultimi dettagli prima di dare il via alla prima tappa del circuito federale Polo Grande Slam che, con una serie di appuntamenti distribuiti su tutta la penisola italiana nel corso del 2008, assegnerà la prima Coppa Italia Fise (Federazione Italiana Sport Equestri) di Polo. Dal 3 al 9 febbraio al Campo Sportivo Comunale "Strada Azzurri d'Italia" si disputerà la Sestriere Polo Cup, torneo internazionale su neve, che vedrà gareggiare sei squadre composte da grandi campioni provenienti da ogni parte del mondo: la Mitsubishi Polo Team, il Principe di Piemonte Polo Team, la Bose Polo Team, Aerolineas Argentinas Polo Team, Orovacanze Polo Team e Villaggio Olimpico Polo Team. La finale è in programma sabato 9 febbraio alle ore 14. Tra gli appuntamenti collaterali da segnalare i Test Drive con vetture fuoristrada e un corso di guida su ghiaccio (mercoledì 6 febbraio alle ore 16,30) e una gara di gimcana tra cavallo e SUV.

Per saperne di più: www.polograndeslam.com

Trasporti pubblici, incontro con 22 sindaci del Chierese

Si è svolto lunedì con il presidente Saitta, l'assessore Campia, l'Agenzia per la Mobilità e Gtt

Il punto sul trasporto pubblico nel versante Est della zona collinare e nel Chierese è stato l'argomento trattato durante un incontro, convocato dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, che si è svolto a Chieri nel pomeriggio di lunedì 28 gennaio. Vi hanno partecipato l'assessore provinciale ai Trasporti e Grandi infrastrutture Franco Campia, il presidente dell'Agenzia per la Mobilità dell'area metropolitana torinese Giovanni Nigro, il presidente del Gtt Giancarlo Guiati e i rappresentanti di Regione Piemonte, Trenitalia e Reti Ferroviarie Italiane. Dopo aver ribadito il ruolo di ciascun ente coinvolto sul tema trasporti, è stato illustrato l'intero progetto del Sistema Ferroviario Metropolitano con una relazione di Giovanni Nigro, il quale si è maggiormente soffermato sulla situazione nel

Chierese, con il collegamento del tratto ferroviario alla linea 1 della metropolitana.

Altro obiettivo dell'incontro il confronto con i 22 sindaci della zona e i rappresentanti dell'utenza. L'Agenzia per la Mobilità, è stato ribadito, ha un ruolo di coordinamento sul territorio con il sistema ferroviario e quello su gomma. Il quadruplicamento del nodo ferroviario dovrà affrontare una prima esigenza finanziaria pari a 100 milioni di euro.

"Ci troviamo di fronte a un pro-

getto che risolverà numerose criticità nel sistema di trasporto – ha detto in conclusione il presidente Saitta – Dobbiamo comprendere e sposare la causa dei pendolari e fornire risposte adeguate.

Dall'incontro di oggi sono emerse disponibilità concrete al confronto, occorre sfruttare questa situazione positiva.

Ci ritroveremo prestissimo per mettere in ordine le diverse questioni e discutere sulle preoccupazioni sollevate dalle amministrazioni comunali".



Saitta all'incontro sui trasporti pubblici del Chierese

Servizi industriali, la Regione va avanti con gli espropri

L'intenzione ribadita in un incontro con Provincia e Sito

La Regione Piemonte intende procedere con le procedure di esproprio già avviate nella zona occupata dalla Servizi Industriali: l'intenzione è stata ribadita martedì scorso durante un incontro tra Regione, Provincia e Sito, promosso dall'assessore regionali ai Trasporti Daniele Borioli con il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, l'assessore all'Ambiente Angela Masaglia e i vertici di Sito.

La Servizi Industriali fa parte dell'area di espansione di Sito e come tale è interessata dai pro-

getti di ampliamento e completamento dell'interporto. "Nei prossimi giorni – dichiara l'assessore ai Trasporti Daniele Borioli – incontreremo vertici della Servizi Industriali per provare a definire un punto di accordo che consenta alla Regione l'acquisizione delle aree di interesse logistico. A tale proposito Sito si è già attivato per la predisposizione del progetto definitivo, che credo possa essere completato in poco tempo. Naturalmente, la soluzione della vicenda potrà essere agevolata dall'individuazione di una loca-

lizzazione alternativa per le attività dell'impresa, che peraltro svolge un servizio utile al sistema produttivo piemontese, anche se oggi si trova collocata in un ambito che abbiamo destinato ad altre attività".

Soddisfatto il presidente della Provincia: "Per noi è indispensabile che si proceda per dare attuazione agli accordi assunti con i Comuni per realizzare il termovalorizzatore – commenta Saitta – e il trasferimento della Servizi Industriali rientra fra gli accordi".

Un sistema unificato per la cartografia

Il tema in un convegno dedicato al sistema informativo, alle sue implicazioni e alle opportunità che offre per il governo del territorio

La Provincia di Torino si è dotata di un sistema informativo unificato per la cartografia del territorio, realizzato grazie alle ortofoto digitali.

Al sistema informativo, alle sue implicazioni e alle opportunità che offre per il governo del territorio è dedicato un convegno in programma giovedì 7 febbraio a partire dalle ore 9,30 nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Avogadro, in via Rossini 18, Torino.

Ad aprire i lavori sarà il presidente Saitta, mentre le conclusioni saranno affidate a Giorgio Gianì, assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile. L'assessore regionale alle Politiche Territoriali, Sergio

Conti, illustrerà l'importanza e il ruolo degli strumenti tecnici e informativi a supporto della legislazione regionale per il governo del territorio, soffermandosi sull'importanza della cooperazione tra Enti Locali nella realizzazione delle cartografie e nel loro utilizzo ai fini della programmazione territoriale e urbanistica.

Daniela Boggio, funzionaria del Servizio Gitac (Gestione delle Informazioni Territoriali, Ambientali e Cartografiche) della Provincia, illustrerà l'offerta integrata della cartografia digitale provinciale.

Il Catasto dei Terreni e la Cartografia Storica saranno trattati rispettivamente da Sara Mannoni e da Andrea Ballocca, che

lavorano all'Ufficio provinciale del Piano Territoriale di Coordinamento.

Roberto Chiabrando, professore ordinario della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, si occuperà delle caratteristiche e degli utilizzi dell'Ortofotocarta Digitale in scala 1:5000.

A un modello unitario per l'interscambio delle informazioni urbanistiche tra l'amministrazione regionale e gli Enti sarà dedicata la relazione del funzionario regionale Luigi Garretti. Paolo Foietta, direttore dell'area Territorio e Trasporti della Provincia, illustrerà la convenzione tra la Provincia e i Comuni del territorio che regola l'interscambio.

Pari Opportunità: gemellaggio fra la Provincia di Torino e la Provincia dell'Ogliastra



Mercoledì scorso a Palazzo Cisterna è stata avviata l'attività del Gemellaggio Agire Por fra la Provincia di Torino (offerente) e la Provincia dell'Ogliastra (beneficiaria) nel campo delle Pari Opportunità. Era presente Aurora Tesio, assessore alle Pari Opportunità e il presidente della Provincia dell'Ogliastra Pier Luigi Carta. Il Gemellaggio è stato attivato in seguito a una Convenzione siglata fra le due Province, il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio per gli interventi in campo economico e sociale) e il Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per le politiche dei fondi strutturali comunitari del Dps).

Il presidente Carta è stato poi ricevuto dal presidente Saitta.

700 ragazzi da Torino per visitare Auschwitz



Settecento ragazzi sono partiti martedì scorso da Torino con il secondo Treno della memoria, diretto a Cracovia. Il viaggio, della durata di cinque giorni, prevede la visita al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto delle associazioni Terra del Fuoco e Acmos ed è dedicata al tema dell'antimafia. Ha accompagnato i ragazzi a Cracovia l'assessore provinciale alle politiche giovanili Salvatore Rao. Tutte le attività progettuali e la visita guidata al Campo di Sterminio di Auschwitz sono state ideate e coordinate in collaborazione con il Centro Studi dell'associazione Acmos di Torino, il Museo Diffuso della Resistenza di Torino e alcuni esponenti dell'Università degli Studi di Torino. Hanno aderito, tra gli altri, 27 comuni e 44 scuole della provincia di Torino.

Auschwitz dopo Auschwitz, una mostra per non dimenticare



Lunedì 28 gennaio presso il Salone della Biblioteca della Comunità Ebraica – piazzetta Primo Levi 12 a Torino – è stata inaugurata la mostra fotografica "Auschwitz dopo Auschwitz. Frequentare la memoria" promossa dal Consiglio Provinciale, dall'assessorato alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica e dal Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di) della Provincia.

La mostra fa parte delle manifestazioni dedicate alla Giornata della Memoria. Sono esposte 52 immagini, scattate in Polonia nel campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau il 25 maggio 2003, nel corso di un Viaggio della Memoria per studenti e insegnanti delle scuole superiori.

Saitta a Pragelato

“Un successo la gestione dei trampolini e della pista di fondo: 200 nuovi posti di lavoro grazie alle Olimpiadi”

Giornata nel Pinerolese il 25 gennaio per il presidente Saitta nell'ambito dell'iniziativa “Il Venerdì dal Sindaco”, grazie alla quale si attiva un contatto più stretto con le comunità locali e con i Sindaci della provincia.

La visita in alta Valle Chisone ha offerto al Presidente l'occasione per incontrare una delegazione della città russa di Sochi (che organizzerà le Olimpiadi Invernali nel 2014) e per fare il punto sull'utilizzo degli impianti olimpici, in particolare del complesso dei trampolini di Pragelato che nel 2007 è stato utilizzato per gare e allenamenti per ben 164 giorni.

“I vertici del Torino Olympic Park ci hanno comunicato nei giorni scorsi dati molto incoraggianti sui trampolini – ha annunciato Saitta incontrando i giornalisti nell'impianto olimpico – Nell'estate 2007 sono 10 le squadre nazionali (compresa quella italiana) che si sono allenate a Pragelato.

Il Summer Grand Prix ha richiamato 5.000 spettatori nella settimana di Ferragosto, mentre le telecamere di Eurosport rilanciavano nel mondo l'immagine del territorio olimpico in estate. Nella stagione invernale 2007-2008, 13 nazionali sono venute ad allenarsi a Pragelato e sono stati programmati 8 eventi agonistici nazionali e internazionali, di cui due in diretta televisiva. Da queste attività, Top ha ricavato 150.000 euro”.

Secondo il Presidente della Provincia, “tutto ciò dimostra che il Comune e i pragelatesi hanno saputo gestire bene il periodo post-olimpico, incrementando l'attrazione sportiva e turistica del loro paese. Ho deciso di venire a rendermi conto di persona di una realtà al cui ulteriore successo la Provincia intende contribuire”. A sua volta

Walter Marin, sindaco di Pragelato, ha espresso soddisfazione, “perché vediamo che gli impianti sono utilizzati anche dagli sportivi locali. Nel 2007 ben 280 ragazzi degli sci club della Val Chisone e della Valsusa hanno utilizzato i trampolini-scuola da 15, 30 e 60 metri: alcuni semplicemente per abituarsi alla sensazione del vuoto, in vista delle gare veloci dello sci alpino (discesa libera e Super-G), altri perché interessati a diventare dei veri e propri saltatori.

La prima gara nazionale di salto cui hanno partecipato quest'anno i baby e cuccioli della valle Chisone ha visto 4 dei nostri ragazzi ai primi 5 posti, segno che il vivaio cresce”. Il Sindaco ha sottolineato che anche la pista di fondo di Pragelato-Plan sta riscuotendo un ottimo successo e che domenica scorsa ha battuto ogni record di affluenza con 700 biglietti giornalieri venduti e 5.000 euro di incasso. Saitta e Marin si sono soffermati inoltre sulle ricadute occupazionali e sociali degli impianti olimpici.

A cura di Michele Fassinotti

A Pragelato in pochi anni i posti letto negli alberghi e residence sono passati da 400 a 1.600 grazie alle grandi strutture come il Pragelato Village Resort e l'hotel Ski Jumping, ma anche grazie a tre nuovi Bed & Breakfast e al Rifugio Troncea. I trampolini, la pista di fondo e le nuove strutture ricettive hanno creato 200 nuovi posti di lavoro in un Comune che conta 711 residenti, che nel 2007 ha avuto un saldo positivo di popolazione (più 9 unità) e che da dieci anni incrementa ininterrottamente il numero dei residenti e di alunni delle scuole elementari.

Al presidente Saitta il Sindaco ha chiesto un ulteriore sostegno della Provincia per il miglioramento della sicurezza sulla Strada Regionale 23 del Sestriere (con l'installazione, all'ingresso del centro abitato, di un segnalatore di velocità collegato ad un semaforo), per la progettazione del nuovo complesso scolastico comunale e per la ristrutturazione della seggiovia “Clot della Soma” (disattivata per scadenza della concessione).



Il sindaco Marin e il presidente Saitta a Pragelato

Recordari. Cor-cordis, rimettere nel cuore

Tutti pensano che la guerra sia finita, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Al lago (il Lago Maggiore) la situazione è irreale, prima e dopo il fatto. Gente raffinata che fa vacanza in hotel, che passeggia, che sta sulla spiaggia: poi il tempo precipita ed è tragedia: la prima strage degli ebrei in Italia.

Il piccolo testo di Interlinea si articola in più sezioni. L'introduzione dello storico Roberto Morozzo della Rocca ci presenta le condizioni dell'Ebraismo italiano nel periodo 1938-43, e la tragedia sugli argini del Lago. Giuseppe Laras, rabbino, racconta di sé e della malvagità gratuita e incomprensibile che ha lasciato segni ineliminabili in chi l'ha vissuta; i tempi di pazzia in cui si era precipitati, non facilmente comprensibili proprio perché inaccettabili e folli. Poi il capitolo molto interessante di Claudia De Benedetti: l'evoluzione delle circostanze storiche degli ebrei nelle varie località piemontesi; la nascita della scuola elementare, di quella Superiore, l'istituzione dell'orfanotrofio israelitico in via Orto Botanico, oggi via Lombroso, a Torino, la sede estiva in strada Santa Margherita, l'ospizio per anziani in piazza santa Giulia.

"Oggi è venuto il tempo di ricordare, di riannodare i fili di tutte le vite spezzate. 'Noi ebrei, scriveva Martin Buber nel 1938, siamo una comunità basata sul ricordo. Il comune ricordo ci ha tenuto uniti e ci ha permesso di sopravvivere'. Ci aiutano le testimonianze di quel terribile 1943, l'anno che segnò più di ogni altro l'assassinio di massa di milioni di innocenti".

Ricorda Claudia De Benedetti le parole di André Schwarz Bart che, nella scansione ritmica dello *Shemà Israel*, sono ripetuti i nomi dei luoghi di uccisione e di morte, parole riportate anche a fine libro, a chiu-

sura del sommario. C'è poi il diario vero e proprio della tragedia da parte di Mauro Begozzi e il processo e la sentenza dichiarata nulla "...la corte suprema di Berlino cancellò tutto, sostenendo che i reati dovevano considerarsi caduti in prescrizione".

E il resoconto di Becky Behar, figlia del proprietario dell'Hotel Meina e testimone oculare delle stragi.

A cura di Emma Dovano

Un libro assolutamente da leggere, per ricordare. Begozzi usa questo termine "nel senso del suo etimo latino: recordari, denominale di cor-cordis, propriamente rimettere nel cuore" (p. 51).

R. Morozzo della Rocca, G. Laras, C. De Benedetti, M. Begozzi, B. Behar, *La strage dimenticata*, Interlinea Edizioni, Novara, 2003, pagine 88, 10 euro.

LA STRAGE DIMENTICATA



MEINA SETTEMBRE 1943
IL PRIMO ECCIDIO DI EBREI IN ITALIA

inter
linea

Ti trovi in: [presentazione](#)

NEWSLETTER

La newsletter è un utilissimo servizio di assistenza amministrativa rivolto ai Comuni del territorio.

Inviata a cadenza settimanale o bisettimanale, segnala le novità legislative che interessano gli Enti locali (leggi, circolari, sentenze ecc.), organizzate per aree tematiche. Direttamente nella posta elettronica di ciascun amministratore o dipendente, arrivano le notizie utili per un aggiornamento tempestivo sui continui adeguamenti normativi nei vari ambiti di lavoro dei Comuni e delle loro forme associate.

Le notizie sono suddivise nei seguenti settori:

1. Affari Istituzionali (ordinamento locale, diritto amministrativo, privacy)
2. Settore Amministrativo (personale, contratti, bandi)
3. Attività Produttive (commercio, polizia amministrativa, artigianato, agricoltura, igiene)
4. Demografici (anagrafe, stato civile, AIRE)
5. Finanziari (ragioneria, tributi)
6. Polizia Municipale
7. Territorio (urbanistica, ambiente, lavori pubblici, edilizia, protezione civile)
8. Segnalazioni dalla Provincia di Torino (bandi, corsi, forum, convegni ecc.)

Con la newsletter, gli iscritti ricevono direttamente nella propria casella di posta elettronica tutte le notizie dalla Provincia utili per il lavoro nei Comuni, oltre a una puntuale informazione sulle novità normative.

La newsletter è gratuita e aperta a tutti.

• [Per iscriversi alla newsletter](#)

Confidiamo che il servizio corrisponda alle aspettative degli amministratori e dei dipendenti dei Comuni e delle loro forme associate. Per qualunque suggerimento o informazione potete scriverci all'indirizzo e-mail circonda@provincia.torino.it, oppure telefonare al numero 011 8612138.

Per consultare l'archivio delle newsletter inviate

Ti trovi in: [presentazione](#) > [archivio](#)

ARCHIVIO NEWSLETTER

Soggetto	Spedita il
Newsletter n. 02 del 30 gennaio 2008	30/01/2008
Newsletter n. 01 del 24 gennaio 2008	24/01/2008

• [Presentazione](#)

IN QUESTA SEZIONE

• [Home Circondari e assistenza ai Comuni](#)

• [Circondari](#)

• [Presentazione](#)

• [Servizi al cittadino](#)

• [Le nostre sedi](#)

• [Assistenza ai Comuni](#)

• [Presentazione](#)

• [Corsi di formazione dipendenti](#)

• [Forum professionali](#)

• [Archivio regolamenti](#)

• [Comuni associati](#)

• [CST per l'e-government](#)

• [Assistenza tecnica](#)

• [Assistenza urbanistica](#)

• [Sportello Sport](#)

• [Venerdì dal sindaco](#)

• [Difensore civico](#)


UTILITÀ

• [Comuni in cifre](#)

• [Indirizzi dei Comuni](#)

• [Newsletter](#)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/decentramento/newsletter/elenco?group_id=1
 dove troverete maggiori informazioni.





GIOVANNI GIOLITTI

Statista e Consigliere comunale a Rivoli

RIVOLI, 9 E 10 FEBBRAIO 2008

celebrazioni nell'ottantesimo anniversario della morte

La mostra resterà aperta fino al 24 febbraio
dal martedì al venerdì
dalle 15.00 alle 19.00
sabato e domenica
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
chiusa il lunedì

"Giolitti non riuscì a risolvere tutti i problemi della sua epoca? È vero ed è falso: come per tutti. La storia non risolve mai i problemi come i ragionieri. Una cosa è certa: con Giolitti l'Italia compie il salto dalla società rurale e per finta parte patriarcale, ereditata dal compromesso monarchico dell'unità, al tipo di società industriale composita e pluralista in cui vivono tutte le tensioni e le contraddizioni dell'Europa moderna. Giolitti fu, in questo senso, un uomo europeo." (Giovanni Spadolini)

SABATO 9 FEBBRAIO 2008

Cimitero di Rivoli, c.so Francia 19

ore 10.00 Omaggio alla tomba dove riposano le spoglie mortali del figlio dello statista.

Interviene:

Vito Dillonardo, assessore ai Lavori Pubblici di Rivoli

via Felisio angolo piazza Salotto:

ore 16.00 Scoprimiento della targa nella casa in cui dimorò la famiglia Giolitti.

Interviene:

Valentino Dosio,

presidente del Consiglio comunale di Rivoli

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2008

Casa del Conte Verde, via Piol 8

ore 9.00 Accoglienza dei partecipanti

ore 9.30 Apertura dei lavori

Guido Tallone, sindaco della Città di Rivoli

Antonio Borghezio, Associazione Culturale 'La Meridiana'

ore 10.00 Relazioni:

l'età giolittiana tra locale e nazionale

Giovanni Rabbia, saggista

"Il ruolo della letteratura"

Marco Albera, vicepresidente Accademia Albertina

"Le arti figurative"

Aldo A. Mola, storico

"La classe dirigente locale e nazionale"

ore 11.30 Conclusioni

Alberto Bersani

presidente del Centro studi Giovanni Giolitti

Antonio Saitta

presidente della Provincia di Torino

ore 12.00 Inaugurazione mostra

"Giolitti nella satira politica" di Dino Alai

Vin d'honneur

